



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2024/57/0280 del 18/07/2024

Oggetto: NGEU PNRR M5C2I2.3 - PINQUA A2 - LLPP EDP 2021/136 - RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX CONI (CUP H97H21000320008 - CIG B25D8E9C49): NOMINA COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (C.C.T.).

IL FUNZIONARIO CON A.S. Lavori Pubblici

PREMESSO che

- con legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)» ai commi 437 e seguenti, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è istituito il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”, la cui ultima annualità di finanziamento è stabilita nel 2033;
- con Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0101 del 12/03/2021 il Comune di Padova ha deliberato di partecipare al Programma innovativo nazionale qualità dell’abitare di cui al decreto interministeriale 395 del 16.09.2020, con la presentazione di tre proposte di intervento: proposta Arcella denominata HUB ARCELLA 2030, proposta Portello-Stanga denominata COSTELLAZIONE PORTELLO e proposta Fiera-Voltabarozzo denominata EFFETTO DOPPLER;
- con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 sono assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi, le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tra cui è stato fatto rientrare il “Programma innovativo della qualità dell’abitare”, inserendolo nella Missione M5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3;
- con Decreto MIMS n. 383 del 7/10/2021 sono approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (Codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall’Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario;
- tra i beneficiari di cui al decreto 383/2021 risulta il Comune di Padova con la proposta ID 282 Hub Arcella 2030;
- con decreto direttoriale 804 del 20/01/2022 è stato definito l’elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento tra cui l’intervento di cui trattasi con ID 1169 – CUP H97H21000320008 – soggetto attuatore Comune di Padova;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 12/03/2021 nell’ambito del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare - PINQuA” è stato approvato, tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di riqualificazione dell’edificio ex CONI in via Tiziano Aspetti 259 (programma PinQua A2) (LLPP EDP 2021/136), per un importo totale di € 4.487.000,00, finanziato per euro 4.237.000,00 dall’Unione Europea – NextGenerationEU nell’ambito nel PNRR Missione M5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 – Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare, per euro 50.000,00 con oneri di urbanizzazione e euro 200.000,00 con contributi privati;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 24/02/2022 è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla proposta ID282 Hub Arcella 2030 da stipularsi tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e il Comune di Padova quale soggetto beneficiario PINQuA;
- in data 03/03/2022 è stata stipulata la convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e il Comune di Padova quale soggetto beneficiario PINQuA;

PRESO atto altresì che con DL del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione;

DATO atto che in fase di sviluppo della fase di progettazione definitiva si è ritenuto necessario rivedere l'intervento, prevedendo, nel rispetto delle medesime funzioni e parametri quantitativi, lavorazioni rispondenti agli attuali requisiti strutturali ed energetici, con la demolizione dell'esistente e la costruzione di un edificio moderno; il Ministero competente con nota prot. 609 del 10/01/2023 ha valutato positivamente la richiesta di rimodulazione del progetto, approvato in linea tecnica con deliberazione di G.C. n. 273 del 30/05/2023;

EVIDENZIATO che l'importo complessivo del progetto è aumentato a € 7.000.000,00 a seguito dell'adeguamento ai prezzi regionali 2022 e 2023, con la precisazione che per far fronte alla maggior spesa è stata attivata, come previsto dall'art.1 commi 369-374 della L. 197/2022, la procedura su piattaforma REGIS di accesso al Fondo opere indifferibili, procedura ordinaria secondo semestre di cui all'art.6 del D.M. 10.2.2023;

PRESO atto che con Decreto MEF n. 187 del 11/08/2023 è stata accolta l'istanza per l'accesso al Fondo per le opere indifferibili relative al secondo semestre 2023 per il progetto in oggetto e assegnato al Comune di Padova l'importo di € 2.513.000,00 elevando l'importo complessivo finanziato nell'ambito del PNRR e che pertanto **l'intervento è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 per € 6.750.000,00, con fondi del Comune per € 50.000,00 e con contributi privati per € 200.000,00;**

VISTA la deliberazione G.C. n. 475 del 26/09/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo denominato "NGEU PNRR M5C2I2.3 Pinqua A2 CUP H97H21000320008 LLPP EDP 2021/136 Riqualficazione dell'edificio ex CONI" per l'importo complessivo di € 7.000.000,00;

RICHIAMATI:

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE, n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - "do no significant Harm"), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019 e scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di "Patto di integrità" secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 225, c. 8 del D.Lgs. 36/2023, il quale specifica che le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, restano regolati anche dopo la data di efficacia del nuovo Codice (1 luglio 2023) dalle disposizioni speciali di cui al decreto legge 77/2021 convertito con legge 108/2021, al decreto legge 13/2023, nonché dalle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

RICHIAMATI:

- l'atto di nomina dell'arch. Diego Giacon in qualità di Responsabile unico del procedimento di cui trattasi, assunto al prot. n. 340276 del 20/07/2022;
- il decreto del Sindaco n. 54 del 15/12/2022 con il quale all'arch. Diego Giacon è stato conferito l'incarico di Alta Specializzazione come responsabile Servizio Progetti Strategici nell'ambito del PNRR presso il Settore Lavori Pubblici;

PRESO ATTO che con determinazione n. 2024/57/0130 del 28/03/2024, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 e dell'art. 108, c.1, del D.Lgs. 36/2023, si è proceduto ad aggiudicare l'appalto dei lavori in oggetto al consorzio CONPAT Scarl con sede a Roma (RM) – Codice Fiscale e P.IVA 06044391214 (cod. fornitore 59412) che ha offerto il ribasso del 13,093% e, quindi, per l'importo complessivo di € 5.406.360,97, oneri e IVA 10% compresi;

ATTESO che:

- trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici);
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinato come sopra, oltre che dall'Allegato V.2 del Codice predetto il quale all'art. 1, commi 1 e 2 dispone:

“1. Il Collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT») è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

2. I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse”;
- nelle more della pubblicazione delle nuove linee guida i requisiti professionali e i casi di incompatibilità sono definiti dalle Linee Guida approvate con Decreto MIMS n. 12 del 17/01/2022 (Allegato V.2 del Codice, art. 1, c.3) che dispone all'art. 2.2.3. *“fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e i criteri indicati ai successivi punti 2.4 e 2.5, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica”;*

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, Arch. Diego Giacon, nell'avvicinarsi della data per l'inizio lavori propone che il CCT sia formato da 3 componenti;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina del proprio componente nella persona dell'ing. Nicola Torricella, che presenta i requisiti definiti dall'art. 1 dell'allegato V.2 precitato, come si evince dal curriculum vitae allegato, mentre l'operatore economico aggiudicatario ha nominato l'altro componente nella persona dell'ing. Bruno Gennaro Antonio. Il presidente verrà indicato in accordo tra i due componenti di nomina di parte;

RICHIAMATO il punto 3.1 delle Linee Guida di cui al DM n. 12 del 2022, il quale prevede:

- al punto 3.1.1 che il Collegio Consultivo Tecnico si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente;
- al punto 3.1.2 che entro i successivi quindici giorni dalla accettazione i componenti il CCT sottoscrivono un verbale attestante l'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza del responsabile del procedimento e del rappresentante dell'operatore economico affidatario;
- al punto 3.1.3. che nel verbale di cui al precedente punto 3.1.2:
 - a) sia il presidente, sia i componenti del CCT dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al precedente punto 2.5, ove non attestata secondo la medesima modalità al momento dell'accettazione dell'incarico;

- b) le parti dichiarano, qualora non lo abbiano fatto in precedenza, di avvalersi della facoltà di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge n. 76/2020;
- c) si procede alla determinazione, secondo i parametri e le modalità di cui al paragrafo 7, degli oneri di funzionamento del CCT, nonché a stabilire i tempi e le modalità con cui sarà liquidata la parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), al verificarsi delle condizioni ivi indicate;

DATO ATTO che, con riferimento agli oneri di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico:

- la parte fissa del compenso dell'intero collegio, ai sensi dell'art. 1, comma 5 dell'Allegato V.2 pre citato, non può superare quanto disposto dall'art. 6, comma 7 bis, del DL 76/2020, convertito con modificazione nella legge 120/2020, che in merito alla fattispecie in argomento prevede che *“In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico (qualora di tre componenti), determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio:*
 - 1) *l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro;*
- il punto 7.5.1 delle Linee Guida di cui al DM n. 12 del 2022 prevede che *“al Presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%”;*
- essendo l'appalto quantificato in € 5.638.000,00 (al lordo del ribasso), la **parte fissa** non può superare la somma di 28.190,00 con riferimento all'intero Collegio e pertanto di netti € 9.093,55 per singolo componente ed € 10.002,90 per il Presidente;
- relativamente alla **parte variabile** da riconoscere verrà definita dal CCT, nel verbale di costituzione dell'organismo, ex art. 3 del DM 12/2022, alla presenza delle controparti, tenuto conto che il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa, ai sensi di quanto indicato nell'ultima alinea del comma 5 sopra richiamato;
- in ogni caso l'importo massimo che potrà essere riconosciuto al termine dell'attività, comprensivo della parte fissa e della parte variabile, sarà pari a € 27.280,65 per ciascun componente;
- Il comune di Padova sosterrà le spese relative al componente di propria nomina e nella misura del 50% per il compenso al Presidente;
- in caso di nomina di una segreteria tecnico – amministrativa, il compenso per i suoi membri è definito ai sensi dell'art. 7.6.1 del DM precitato e la spesa da sostenere va ricompresa nella spesa massima sostenibile per il Collegio nel suo complesso come sopra definita;

CONSTATO che

- il compenso spettante al componente ing. Nicola Torricella, visti i limiti sopracitati, non può superare l'importo di netti € 27.280,65, oltre contributo INPS (su parte eccedente € 5.000,00) per un totale di € 30.845,32;
- il compenso spettante al Presidente, visti i limiti sopracitati, non può superare l'importo di netti € 30.002,70, per un totale compreso cassa previdenza e IVA 22% corrispondente a lordi € 38.067,42, di cui € 19.033,71 a carico del Comune di Padova ed € 19.033,71 a carico dell'appaltatore;
- che trattasi di appalto pubblico di servizio, come definito dall'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, a cui tuttavia non si applicano le norme della direttiva stessa, essendo assimilato ai servizi di arbitrato e di conciliazione;
- che ai sensi di quanto stabilito con delibera ANAC n. 584 del 19/12/2023, ad oggetto "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici" e, in particolare - con riferimento normativo all'art. 56, c. 1, lett. g) del D. Lgs. 36/2023 - per servizi di arbitrato e conciliazione, il CIG associato a tale appalto è B25D8E9C49, acquisito direttamente tramite la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) ai sensi di quanto disposto dalla delibera ANAC 582 del 13/12/2023;

DATO ATTO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - il contratto è finalizzato a prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura, per l'intervento riguardante la "Riquilibratura dell'edificio ex CONI" e verrà disciplinato secondo le indicazioni del CCT una volta costituito;

- l'oggetto concerne un appalto di servizi, per svolgere la funzione di componente del CCT per l'intervento predetto;
- nel verbale di costituzione dell'organismo, oltre a definire l'importo della parte variabile, nonché gli adempimenti a carico dei componenti verranno anche determinate le penali da applicare in caso ritardo nell'esercizio dei compiti del collegio stesso, nonché di scioglimento dell'organismo medesimo;
- la spesa trova copertura tra le somme a disposizione del quadro Economico di progetto alla voce "Spese per collegio consultivo tecnico"

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 103 e n. 104 del 18/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 723 del 27/12/2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. contenente le dotazioni finanziarie per gli esercizi 2024-2026;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 113 del 05/03/2024 sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi all'esercizio 2023 e preventivo 2024-2026;

VISTI

- gli artt. 17 e 14 del D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- l'art. 35 del Regolamento di Contabilità del Comune di Padova;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto che per l'intervento denominato "Riqualificazione dell'edificio ex CONI" è necessario procedere alla nomina del Collegio Consultivo Tecnico, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dall'Allegato V.2 del decreto stesso e dal Decreto MIMS 12/2022;
2. di definire in 3 membri la sua composizione, tenuto conto che il Comune di Padova e l'operatore economico aggiudicatario nomineranno un componente a testa, mentre il presidente verrà indicato dai due componenti di nomina di parte;
3. di dare atto che l'appaltatore ha indicato l'ing. Bruno Gennaro Antonio quale proprio componente;
4. di nominare, per il comune di Padova, l'ing. Nicola Torricella, che presenta i requisiti definiti dall'art. 1 dell'allegato V.2 precitato, come si evince dal curriculum vitae allegato;
5. di dare atto che:
 - la parte fissa del compenso dell'intero collegio, ai sensi dell'art. 1, comma 5 dell'Allegato V.2 pre citato, non può superare quanto disposto dall'art. 6, comma 7 bis, del DL 76/2020, convertito con modificazione nella legge 120/2020, che in merito alla fattispecie in argomento prevede che:
"In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico (qualora di tre componenti), determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio:
 - a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro";
 - relativamente alla parte variabile da riconoscere verrà definita dal CCT, nel verbale di costituzione dell'organismo, ex art. 3 del DM 12/2022, alla presenza delle controparti, tenuto conto che il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa, ai sensi di quanto indicato nell'ultima alinea del comma 5 sopra richiamato;
 - in caso di nomina di una segreteria tecnico – amministrativa, il compenso per i suoi membri è definito ai sensi dell'art. 7.6.1 del D. MIMS precitato e la spesa da sostenere va ricompresa nella spesa massima sostenibile per il Collegio nel suo complesso come sopra definita;

- Il Comune di Padova sosterrà la spesa relativa al componente di propria nomina e la spesa, nella misura del 50%, del compenso al Presidente; il compenso relativo al componente nominato dall'appaltatore sarà a carico dell'appaltatore stesso;
 - il compenso spettante al componente ing. Nicola Torricella, visti i limiti sopracitati, non può superare l'importo di netti € 27.280,65, oltre contributo INPS (su parte eccedente € 5.000,00) per un totale di € 30.845,32;
 - il compenso spettante al Presidente, visti i limiti sopracitati, non può superare l'importo di netti € 30.002,70, per un totale compreso cassa previdenza e IVA 22% corrispondente a lordi € 38.067,42, di cui € 19.033,71 a carico del Comune di Padova ed € 19.033,71 a carico dell'appaltatore;
6. di gravare in prima istanza l'importo spettante al componente ing. Nicola Torricella (cod. fornitore 61220) relativo alla sola parte fissa e pari a € 9.093,55 per un totale comprensivo di INPS (su parte eccedente € 5.000,00) di € 9.748,88 sul cap. 22600005 "EDP 2021/136 - PNRR_M5C2I2.3_PINQUAA - H97H21000320008 - Edificio ex Coni Comune di Padova" – classificazione di bilancio U.01.06.2.02 conto P.F. U.2.02.01.09.999 – impegno n. 2024/800/00 del Bilancio di previsione 2024 (Vincolo 2024S108) (deliberazione di G.C. n. 475 del 26/09/2023);
 7. di demandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa a favore del Presidente, una volta costituito il CCT a seguito di accettazione dell'incarico da parte del Presidente (art. 3.1.1 del D. MIMS n. 12 del 7/01/2022) così come l'impegno degli ulteriori importi spettanti in relazione alla parte variabile dell'ing. Torricella, in relazione all'operatività del CCT stesso;
 8. di provvedere ai sensi dell'All. 1) alla delibera ANAC 264 del 20/06/2023, così come modificata con delibera n. 601 del 19/12/2023, alla pubblicazione in "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" del presente atto e del curriculum del componente di nomina comunale.

18/07/2024

Il Funzionario con A.S.
Diego Giacon

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.01.06.2.02	22600005	U.2.02.01.09.999	9.748,88	TORRICELLA NICOLA	2024.800-7	2024.800-7

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina, dando atto che gli estremi del/i provvedimento/i che danno luogo all'/agli accertamento/i delle entrate al titolo 4, 5 e 6 che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio sono indicate nell'allegato che fa parte integrante dello stesso Visto.

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

19/07/2024

Il Funzionario con E.Q.O.
Franca Zerbetto

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa